

# Famiglie in aumento

**P**iù numerose le famiglie di Grottammare: all'Anagrafe cittadina sono 5927, cioè 156 nuclei familiari in più rispetto all'anno precedente. La popolazione femminile (7917) resta di gran lunga superiore a quella maschile (7369), rapporto che si allarga tra gli over 95, dove non si discute il primato quasi assoluto delle ultranonne (14 su 15). A chiusura 2007, il bilancio demografico di Grottammare conta una popolazione di 15.286 persone (15.082 all'inizio dell'anno). L'incremento non è dato dal movimento naturale della popolazione (cioè la differenza tra nati e morti, -5) quanto dall'iscrizione di nuovi residenti (209, saldo tra immigrati ed emigrati). In particolare, provengono da altri comuni italiani 415 persone mentre dall'estero 156; sono emigrati in altri comuni italiani, invece, 340 persone mentre all'estero 10. La popolazione in età scolare (scuola dell'obbligo) è di 2144 bambini e ragazzi. Gli ultrasessantacinquenni sono 1450. Le persone più anziane sono due donne nate nel 1909. Per quanto riguarda la popolazione straniera, le statistiche rilevano 848 persone (708 l'anno precedente). La comunità più rappresentata è quella albanese (249), seguita a grande distanza da Romania (91), Cina (82), Tunisia (65), Polonia (63).

Il primato  
della longevità  
resta sempre  
alle donne

## *Emi e Bruno, veterani a riposo*

Emi Capriotti e Bruno Lucciarini De Vincenzi, collaboratori storici del comune di Grottammare si sono congedati dal lavoro dopo un impegno trentennale al servizio di questa città. Per salutarli e ringraziarli ripercorriamo la loro individuale carriera.

Il primo ad essere assunto presso il comune di Grottammare è Bruno, nel 1973, come vigile estivo. Sempre come vigile, viene riconfermato dal 1975 al 1982, quando il rapporto si consolida definitivamente e dopo qualche anno di esperienza al servizio Tributi torna stabile al comando di polizia municipale. L'anno scorso gli è stato attribuito il grado di maresciallo maggiore. Ora "vigilerà" attentamente le sue amate piante... soprattutto quella di ciliegio che gli hanno regalato i suoi colleghi (i quali restano in paziente attesa dei primi frutti).

Emi Capriotti ha svolto varie funzioni in vari settori del comune dal dicembre del 1973: economo, capo ufficio di segreteria e responsabile dell'aggiornamento delle liste elettorali. Dal



1982 è assunto in ruolo come istruttore direttivo del Servizio segreteria generale ed economato. Successivamente è stato responsabile dei Servizi cultura e sociale e, dopo, solo del Servizio cultura, fino al 2003. Ha concluso la carriera lavorativa come responsabile del servizio di Segreteria generale. Grande sportivo, si è congedato promettendo di dedicarsi al tennis ma lo vediamo sempre gironzolare intorno al Comune. Nostalgia?